

### Proventi (oneri) straordinari netti

La voce, che evidenzia oneri straordinari netti per 1,7 milioni di Euro (proventi netti di 1,0 milione di Euro nel 2008), è originata da oneri (6,7 milioni di Euro) per esodi agevolati collegati all'attuazione del piano triennale 2008 – 2010 eccedenti il fondo stanziato nel 2007, parzialmente compensati da proventi collegati alla rilevazione del credito per rimborso IRES a seguito della norma che ha reso parzialmente deducibile l'IRAP versata negli esercizi fiscali tra il 2004 e il 2007 (4,2 milioni di Euro) e al riconoscimento del credito d'imposta per spese di ricerca e sviluppo sostenute nel 2008 (0,6 milioni di Euro).

### Imposte sul reddito

La voce presenta un valore positivo per 16,9 milioni di Euro determinato dal saldo tra fiscalità corrente e differita così come dettagliato nella tabella.

Per quanto riguarda l'imposta IRES, non si è rilevato alcun importo in quanto per l'esercizio si prevede un risultato, ai fini fiscali, di segno negativo.

L'IRAP, ammontante a 26,7 milioni di Euro, presenta una diminuzione di 2,8 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio, determinato da un minore imponibile fiscale.

Le imposte differite passive determinano un effetto positivo pari a 13,8 milioni di Euro (nel 2008, 11,5 milioni di Euro), in conseguenza del rientro delle differenze temporanee di reddito derivanti dai maggiori ammortamenti effettuati nell'esercizio 2007 ai soli fini fiscali.

Le imposte differite attive (29,8 milioni di Euro) sono originate dall'iscrizione di crediti IRES per 26,9 milioni di Euro derivanti dall'imponibile fiscale negativo dell'esercizio, che trova compensazione con gli imponibili fiscali positivi di società controllate, apportati in sede di consolidato fiscale relativo al periodo d'imposta 2009.

#### Imposte sul reddito (in milioni di Euro)

	2009	2008	Variazione
IRAP	(26,7)	(29,5)	2,8
Imposte differite passive	13,8	11,5	2,3
Imposte differite attive	29,8	3,0	26,8
<b>Totale</b>	<b>16,9</b>	<b>(15,0)</b>	<b>31,9</b>

## Struttura patrimoniale

### Immobilizzazioni

Immobilizzazioni (in milioni di Euro)				
	31.12.2009	31.12.2008	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni materiali	333,9	345,0	(11,1)	-3,2
Immobilizzazioni in programmi	424,4	423,5	0,9	0,2
Immobilizzazioni in partecipazioni	306,5	308,1	(1,6)	-0,5
Altre immobilizzazioni	46,4	45,5	0,9	2,0
<b>Totale</b>	<b>1.111,2</b>	<b>1.122,1</b>	<b>(10,9)</b>	<b>-1,0</b>

Le **Immobilizzazioni materiali** ammontano a 333,9 milioni di Euro e sono rappresentate per il 38,5% da terreni e fabbricati industriali.

Il decremento di 11,1 milioni di Euro rispetto al 2008 rappresenta il saldo tra investimenti (59,6 milioni di Euro), radiazioni (0,3 milioni di Euro) e ammortamenti (70,4 milioni di Euro).

Le **Immobilizzazioni in programmi** sono per lo più rappresentate dal genere Fiction (360,4 milioni di Euro) nel quale si è concentrata la maggior parte degli investimenti del periodo (257,9 milioni di Euro).

La variazione rispetto al dato del passato esercizio (+0,9 milioni di Euro) è conseguenza della somma algebrica di più fattori:

- investimenti per 299,4 milioni di Euro;
- ammortamenti per 273,1 milioni di Euro;
- svalutazione dei programmi per 25,4 milioni di Euro.

Le **Immobilizzazioni in partecipazioni** subiscono una lieve diminuzione (-1,6 milioni di Euro) principalmente da attribuirsi alla svalutazione delle partecipazioni in Rai Corporation e NewCo Rai International in seguito alle perdite registrate dalle società.

Le **Altre Immobilizzazioni** sono dettagliate nel prospetto a fianco.

Immobilizzazioni materiali (in milioni di Euro)				
	31.12.2009	31.12.2008	Variazione	Var. %
Terreni e fabbricati	128,4	146,1	(17,7)	-12,1
Impianti e macchinario	110,5	110,3	0,2	0,2
Altrezzature industriali e commerciali	5,6	6,2	(0,6)	-9,7
Altri beni	30,5	29,5	1,0	3,4
Immobilizzazioni in corso e acconti	58,9	52,9	6,0	11,3
<b>Totale</b>	<b>333,9</b>	<b>345,0</b>	<b>(11,1)</b>	<b>-3,2</b>

Immobilizzazioni in programmi (in milioni di Euro)				
	31.12.2009	31.12.2008	Variazione	Var. %
Fiction	360,4	367,7	(7,3)	-2,0
Altri	64,0	55,8	8,2	14,7
<b>Totale</b>	<b>424,4</b>	<b>423,5</b>	<b>0,9</b>	<b>0,2</b>

Altre immobilizzazioni (in milioni di Euro)				
	31.12.2009	31.12.2008	Variazione	Var. %
Frequenze Digitale Terrestre	21,3	24,6	(3,3)	-13,4
Adattamento e miglioria su immobili di terzi	11,7	12,0	(0,3)	-2,5
Crediti immobilizzati	4,7	4,7	0,0	0,0
Titoli	3,8	3,8	0,0	0,0
Altro	4,9	0,4	4,5	1.125,0
<b>Totale</b>	<b>46,4</b>	<b>45,5</b>	<b>0,9</b>	<b>2,0</b>

**Capitale d'esercizio**

La variazione nei confronti del bilancio 2008 (+63,4 milioni di Euro) è riconducibile in massima parte alla normale evoluzione della gestione aziendale.

Tra le variazioni di maggior rilievo si evidenzia:

- **Crediti commerciali:** in incremento di 191,3 milioni di Euro, principalmente determinato dall'iscrizione del credito relativo alla già menzionata cessione dei diritti pay tv (pari a 115,5 milioni di Euro) e da maggiori crediti per servizi da convenzione resi allo Stato (72,8 milioni di Euro).
- **Debiti commerciali:** in aumento per 124,0 milioni di Euro in larga parte riconducibile alla rilevazione del costo dei diritti pay tv ceduti non ancora liquidati (87,0 milioni di Euro) e da maggiori debiti verso società controllate (40,1 milioni di Euro).
- I **Fondi per rischi e oneri** evidenziano una diminuzione di 25,4 milioni di Euro, principalmente dovuta agli utilizzi/rilasci dei fondi stanziati in esercizi precedenti al netto degli accantonamenti operati nel periodo.

Da rilevare che la voce **Crediti commerciali**, al netto delle relative svalutazioni, è per la maggior parte costituita da crediti verso imprese controllate, principalmente Sipra, e verso enti e istituzioni pubbliche.

**Capitale d'esercizio** (in milioni di Euro)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione	Var. %
Rimanenze di magazzino	0,6	0,7	(0,1)	-14,3
Crediti commerciali	783,1	591,8	191,3	32,3
Altre attività	232,9	235,7	(2,8)	-1,2
Debiti commerciali	(697,9)	(573,9)	(124,0)	21,6
Fondi per rischi e oneri	(397,6)	(423,0)	25,4	-6,0
Altre passività	(265,3)	(238,9)	(26,4)	11,1
<b>Totale</b>	<b>(344,2)</b>	<b>(407,6)</b>	<b>63,4</b>	<b>-15,6</b>

**Posizione finanziaria netta**

La posizione finanziaria netta a fine esercizio risulta positiva, seppure in peggioramento rispetto all'esercizio precedente (52,5 milioni di Euro contro 196,8 milioni di Euro nel 2008) e risulta composta come nella sottostante tabella.

La riduzione delle disponibilità nette è conseguente al decremento dei flussi pubblicitari e delle liquidazioni dei crediti per servizi da convenzione resi allo Stato.

**Posizione finanziaria netta** (in milioni di Euro)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione	Var. %
Crediti (debiti) netti verso banche e altri finanziatori				
a medio/lungo	0,0	0,0	0,0	0,0
a breve	(163,8)	(2,5)	(161,3)	6.452,0
disponibilità liquide	19,9	32,2	(12,3)	-38,2
	<b>(143,9)</b>	<b>29,7</b>	<b>(173,6)</b>	<b>-584,5</b>
Posizione finanziaria netta verso partecipate				
debiti	(49,4)	(41,8)	(7,6)	18,2
crediti	245,8	208,9	36,9	17,7
	<b>196,4</b>	<b>167,1</b>	<b>29,3</b>	<b>17,5</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>52,5</b>	<b>196,8</b>	<b>(144,3)</b>	<b>-73,3</b>

Tali effetti sono stati parzialmente controbilanciati dagli introiti per la già citata cessione dei diritti pay e dal contenimento degli esborsi per grandi eventi sportivi e per spese di gestione.

La posizione finanziaria media è positiva per circa 66 milioni di Euro, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente (139 milioni di Euro), in conseguenza del profilo finanziario sopra descritto.

L'analisi effettuata in base a **indici di struttura patrimoniale e finanziaria** evidenzia che:

- **l'indice di copertura del capitale investito netto**, determinato dal rapporto tra capitale investito netto e mezzi propri, è pari a 0,89 (0,66 nel 2008);
- **l'indice di disponibilità**, individuato dal rapporto tra attività correnti (rimanenze, attivo circolante, disponibilità liquide e crediti finanziari) e passività correnti (passivo del circolante e debiti finanziari), è pari a 1,09 (1,25 nel 2008);
- **l'indice di autocopertura** delle immobilizzazioni, calcolato in base al rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni, è pari a 0,45 (0,51 nel 2008).

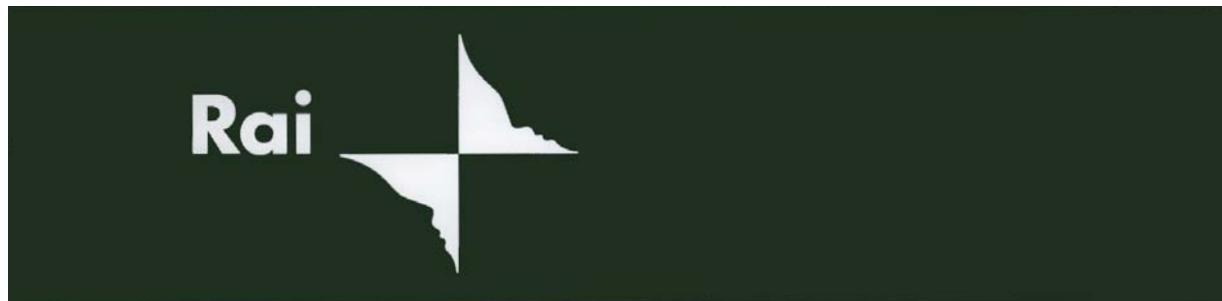
I rischi finanziari ai quali è esposta la Società sono monitorati con opportuni strumenti informatici e statistici. Una policy regolamenta la gestione finanziaria secondo le migliori pratiche internazionali, con l'obiettivo di preservare il valore aziendale attraverso un atteggiamento avverso al rischio, perseguito con un monitoraggio attivo dell'esposizione e l'attuazione di opportune strategie di copertura, anche per conto delle società del Gruppo.

In particolare:

- **Il rischio di cambio** è significativo in relazione all'esposizione in dollari statunitensi originata dall'acquisto di diritti sportivi e dal finanziamento della consociata Rai Corporation. Nel corso del 2009 tali impegni hanno generato pagamenti per circa 70 milioni di dollari. La gestione è realizzata a far data dalla sottoscrizione dell'impegno commerciale, spesso di durata pluriennale, e ha come obiettivo la salvaguardia del controvalore in Euro degli impegni stimati in sede di ordine o di budget. Le strategie di copertura sono attuate attraverso strumenti finanziari derivati - quali acquisti a termine, swaps e strutture opzionali - senza assumere mai carattere di speculazione finanziaria. La policy aziendale prevede molteplici limiti operativi cui deve attenersi l'attività di copertura.
- **Il rischio tasso** è anch'esso regolamentato dalla policy aziendale, in particolare per l'esposizione di medio-lungo termine, con specifici limiti operativi. Al momento la posizione finanziaria non include significative esposizioni a lungo termine, ma vede l'alternarsi di brevi periodi di liquidità gestionale a periodi di scoperto coperti attraverso le linee di credito a revoca o gli affidamenti stand-by, per i quali non si è ritenuto opportuno attivare operazioni di copertura.

- **Il rischio di credito** sugli impegni di liquidità è limitato in quanto la policy aziendale prevede, per i limitati periodi di eccedenze di cassa, l'utilizzo di strumenti finanziari a basso rischio e con controparti di rating elevato. Nel corso del 2009 sono stati utilizzati unicamente depositi vincolati o a vista con remunerazioni prossime al tasso Euribor.

- Per quanto concerne il **rischio di liquidità**, si evidenzia che l'azienda ha con il sistema bancario linee di affidamento a breve termine per un importo di circa 500 milioni di Euro. Nel corso del mese di febbraio 2009 è stato inoltre acceso un finanziamento di 200 milioni di Euro nella tipologia stand-by e della durata di tre anni, con un gruppo di sette banche nazionali e internazionali. Il complesso degli affidamenti è sufficiente a coprire i periodi di massimo scoperto, seppure la procedura di liquidazione dei canoni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso quattro rate posticipate può generare tensioni nel caso di ritardi significativi rispetto alle date contrattuali di fine trimestre. L'azienda, a fronte dei rilevanti investimenti richiesti dal progetto DTT (a cui si contrappone peraltro una riduzione dei contributi pubblici), ha avviato con la Banca Europea degli Investimenti un'istruttoria per l'accensione di un finanziamento a medio-lungo termine, in virtù del carattere innovativo e di interesse generale della nuova infrastruttura.



## **Ulteriori informazioni**

**Rai e Società**

**Risorse Umane**

**Ricerca e Sviluppo**

**Rapporti intersocietari**

**Fatti di rilievo oltre la chiusura dell'esercizio**

**Prevedibile evoluzione della gestione**

**Informazioni supplementari**

**Proposta di delibera**

**PAGINA BIANCA**

## Rai e Società

La Rai, specie per la propria natura di Servizio Pubblico prima ancora che come soggetto industriale, è strettamente a contatto con il tessuto sociale, culturale ed economico del Paese.

Dai capitoli precedenti, nell'introdurre la missione della Rai, il Contratto di Servizio e lungo l'esame delle attività sulle varie piattaforme media, appare chiaro che tutta l'azione della Rai, fin dalle fonti normative sino alle scelte squisitamente aziendali ed editoriali, è volta a instaurare, rendere vivo e consolidare il rapporto con i cittadini utenti in Italia e all'estero, nel rispetto delle culture e del credo religioso, delle sensibilità, delle lingue e delle eventuali disabilità.

La gestione di questo rapporto crea un vero e proprio flusso bidirezionale. La Rai presenta le tematiche più varie legate ai bisogni di servizio, informazione e intrattenimento ma, soprattutto, raccoglie le istanze che provengono dalla società, cercando, nei limiti del proprio ruolo, di accoglierle e rappresentarle.

Questo compito, che nasce dall'etica del vivere civile ancor prima che da obblighi e prescrizioni, è ben presente all'interno del Gruppo e rappresentato in apposite strutture, tra le quali spicca il Segretariato Sociale.



Il **Segretariato Sociale** della Rai ha la responsabilità aziendale della comunicazione e della programmazione sociale, al fine di definire le linee guida di comunicazione e i principi di riferimento per la presentazione delle problematiche sociali da parte della Rai, nell'ambito del contratto di servizio fra Rai e il Ministero delle Comunicazioni. Il Segretariato definisce, propone e/o realizza le iniziative sulle tematiche sociali sia all'esterno che all'interno della programmazione radiotelevisiva e multimediale, anche in collaborazione con le associazioni e le istituzioni preposte. Accoglie e valorizza le tematiche di carattere sociale rappresentate dalle associazioni e istituzioni che operano in tal senso, attraverso l'interfacciamento diretto con le medesime, con l'obiettivo di sviluppare la massima attenzione del pubblico sulle problematiche sociali.

Nel corso del 2009, l'azione del Segretariato Sociale si è sviluppata attraverso numerose collaborazioni e iniziative, tutte elencate nel sito <http://www.sas.rai.it/agenda/agenda.html>.

Segnaliamo in particolare:

- Cerimonia di consegna del 'Premio del Volontariato Internazionale 2009', organizzato dalla FOCSIV (Federazione organismi cristiani servizio internazionale volontariato) in occasione della Giornata Mondiale del Volontariato.
- Serata 'Italian Sport Awards 2009 - La notte degli Oscar dello Sport Italiano', organizzata da AG Onlus & AG Alfani Group.

- Conferenza stampa 'Raccontare un'altra Africa è possibile', durante la quale è stata presentata la prossima missione di Medici con l'Africa Cuamm e Segretariato Sociale per portare le telecamere Rai nell'ospedale di Wolisso in Etiopia.
- Cerimonia di premiazione della seconda edizione del Child Guardian Award 2008, promosso dalla Fondazione Terre des Hommes Italia onlus.
- 59° edizione della Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro, organizzata dall'Anmil - Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro.
- Conferenza stampa di presentazione della campagna di raccolta fondi per la costruzione a Roma di un centro di alta specializzazione per la riabilitazione e l'integrazione sociale per i ciechi pluriminorati, promossa dall'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti, con la partecipazione del Segretariato Sociale Rai.
- XV edizione del Premio Giornalistico Televisivo 'Ilaria Alpi', promosso dalla Regione Emilia-Romagna, Comune di Riccione e Provincia di Rimini e organizzato dall'Associazione culturale Comunità Aperta, con il patrocinio del Segretariato Sociale Rai.
- Consegna da parte del Segretariato Sociale di tre targhe al FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano, per l'impegno nella comunicazione al pubblico dell'importanza della tutela e della valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico italiano del FAI.
- Giornata Nazionale di Solidarietà per il Filo d'Argento Auser, con la distribuzione, in tutte le piazze italiane, di pacchi di spaghetti biologici prodotti con il grano proveniente dai terreni confiscati alla mafia in Sicilia, promossa dall'associazione Auser a sostegno del telefono amico per gli anziani, con il patrocinio del Segretariato Sociale Rai.

- In 64 città italiane - Quinta Giornata Nazionale della Fondazione ABIO Italia Onlus per la sensibilizzazione sulle tematiche dell'ospedalizzazione dei bambini e sul volontariato in pediatria, con il patrocinio del Segretariato Sociale Rai.
  - Triangolare di calcio tra le squadre della Nazionale Giornalisti Rai, della Nazionale Magistrati e la rappresentanza locale della Polizia di Stato, nell'ambito del progetto 'Un pallone per amico', giunto alla IX edizione e teso a rafforzare il senso della legalità nella comunità, organizzato dalla Polizia di Stato di Catania con il patrocinio del Segretariato Sociale Rai.
  - 'Una canzone per ricominciare', grande evento di spettacolo e solidarietà organizzato da Raimo Produzioni e Comune di Montesilvano, a sostegno della popolazione abruzzese nella ricostruzione dell'Aquila, con il patrocinio del Segretariato Sociale Rai.
  - XVIII edizione della 'Partita del Cuore' tra Nazionale italiana Cantanti e una squadra formata da campioni dello sport capitanata da Alex del Piero, organizzata dall'Associazione La Partita del Cuore - Umanità senza confini, con il patrocinio del Segretariato Sociale Rai.
  - Evento di sensibilizzazione 'Voci nel silenzio. La violenza nega l'esistenza', per portare in primo piano il fenomeno della violenza domestica, organizzata dalla Regione Piemonte, con il patrocinio del Segretariato Sociale Rai.
  - Raccolta fondi al concerto del 1° maggio per la sicurezza sul lavoro, promossa dall'Associazione Primo Maggio.
  - Campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi di Telefono Azzurro 'Fiori d'Azzurro', per sostenere le attività dell'associazione nell'ambito della campagna Aprile Azzurro, con il patrocinio del Segretariato Sociale Rai.
  - Reti Rai - 'Trenta Ore per la Vita', maratona televisiva di raccolta fondi dedicata al programma Dream della Comunità di Sant'Egidio per l'interruzione della trasmissione del virus Hiv da madre a figlio.
  - Giornata delle oasi WWF 2009 - raccolta fondi destinati in parte a sostenere due progetti in favore delle popolazioni colpite dal terremoto in Abruzzo. Il WWF ha messo a disposizione le sue oasi per l'accoglienza degli sfollati e organizzato attività di assistenza per i bambini e ragazzi coinvolti.
  - Conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa 'Abolizione della pena di morte in Congo', organizzata da Nessuno Tocchi Caino, con la partecipazione e il patrocinio del Segretariato Sociale Rai.
- Rientra, inoltre, tra le responsabilità del Segretariato Sociale il sistema dei programmi audiodescritti (realizzato in collaborazione con RaiUno, RaiDue, RaiTre e RadioRai) che consente al pubblico non vedente di poter ascoltare sui canali in onde medie della radiofonia alcuni programmi televisivi di particolare interesse.
- Occorre ricordare, infine, il ruolo svolto, con il coordinamento del Segretariato Sociale, dalla Sede Permanente di confronto sulla programmazione sociale, composta da dodici membri in rappresentanza delle parti sociali e da dodici in rappresentanza della Rai. Questo organismo ha il compito di esaminare e monitorare la programmazione sociale affinché vengano attuate le indicazioni contenute nel Contratto di Servizio sul rispetto e sulla qualità degli spazi dedicati ai temi sociali.

## Risorse Umane

Nel corso dell'esercizio 2009 l'attività si è concentrata sull'adozione di politiche del personale coerenti con gli obiettivi definiti dal Piano Industriale 2008/2010.

In un quadro di razionalizzazione e marcata attenzione alle esigenze di saving, sono state quindi rafforzate le iniziative volte al contenimento delle voci di retribuzione accessorie e variabili.

Parallelamente, hanno avuto particolare importanza le trattative e la definizione dei rinnovi dei diversi contratti di lavoro presenti in azienda: estensione alla Rai del Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico, rinnovo dell'accordo integrativo aziendale per il personale dirigente, rinnovo del Contratto Collettivo di Lavoro per quadri, impiegati e operai e di quello per i Professori d'Orchestra.

Va segnalato poi, in ottica generale di coordinamento delle policy gestionali delle Società del Gruppo Rai, il trasferimento graduale alle Società di linee guida, normative e sistemi di monitoraggio già utilizzati o in via di applicazione in Rai. Di contro, sono state avviate ipotesi di attuazione della decisione deliberata dal C.d.A. di internalizzare RaiSat, nonché l'estensione del processo di insourcing ad altre Società del Gruppo.

Nel dettaglio, le attività sono state quindi focalizzate su interventi di razionalizzazione delle risorse, con provvedimenti di mobilità interna e di riconversione di profili professionali, ma anche con un attento utilizzo del personale di cui all'accordo sindacale del 4 giugno 2008 (stipulato in attuazione della legge 247/2007, che ha stabilito l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori che siano stati utilizzati a termine per complessivi

36 mesi alla data del 1° aprile 2009 e abbiano, successivamente a tale data, ulteriori contratti a termine con il medesimo datore di lavoro). Per quanto attiene i contratti a termine, la gestione è stata ispirata a criteri di cautela e rigore, esplicitata attraverso il contenimento di quelli di primo utilizzo e di quelli di sostituzione di personale assente, privilegiando il ricorso al personale inserito nei bacini o al collocamento obbligatorio. E' proseguita, inoltre, l'iniziativa di incentivazione all'esodo, tendente tra l'altra a compensare - almeno in parte - la crescita sia numerica che di costi del personale legata agli effetti della citata legge 247/2007; sono state concordate 147 nuove uscite di cui 107 già realizzate. Dal punto di vista numerico, l'organico aziendale, a dicembre 2009, si è attestato a 9.953 unità contro le 9.874 di inizio anno, in ragione delle 272 cessazioni (comprese delle 107 per incentivazione precedentemente indicate) e di 351 assunzioni: 282 in applicazione di accordi sindacali; 12 mobilità infragruppo; 30 (comprese degli ingressi conseguenti all'insediamento del nuovo C.d.A.) riguardano ingressi finalizzati a una limitata ricostituzione della forza lavoro dovuta a turn-over e per nuove esigenze delle strutture (Professori d'Orchestra e webmaster per RaiNews 24); 27, infine, per reintegro da causa.

In tema di politiche retributive, nel corso del 2009 sono state attuate azioni specifiche finalizzate a ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili, tenuto conto delle note iniziative di contenimento dei costi intraprese a livello aziendale. Il piano di interventi ha evidenziato l'adozione di provvedimenti particolarmente selettivi e mirati, principalmente incidenti sulla retribuzione variabile, riservando gli interventi sulla retribuzione fissa ai casi strategici o ai nuovi posizionamenti sul ruolo. L'azione combinata delle suddette iniziative

(incentivazioni, interventi retributivi mirati e controllo delle voci variabili della retribuzione) ha consentito di conseguire, in materia di costo del lavoro, un risultato che è andato al di là di quanto previsto sia in sede di piano triennale che in sede di budget: il costo risulta infatti inferiore a quello dell'esercizio precedente, sia come valore complessivo sia nel valore medio pro-capite.

Sul fronte sindacale, il 27 marzo 2009, all'esito di una complessa trattativa durata più di 4 anni, è stata sottoscritta dalla Federazione Nazionale della Stampa Italiana e dalla Federazione Italiana Editori Giornali un'ipotesi di intesa per il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico, ratificata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il successivo 5 maggio u.s., poi estesa, con accordo sottoscritto il 23 giugno 2009, anche in Rai. In sintesi, è stato confermato che le figure apicali di Direttore, Condirettore, Vicedirettore sono incarichi funzionali a tempo determinato - fermo restando l'inquadramento nella qualifica di provenienza - e non qualifiche come previsto dal nuovo CNLG; è stato rivisitato l'accordo sulla ricollocazione di Direttori e Vicedirettori in occasione di avvicendamenti nelle posizioni di vertice della Testata, con ampliamento delle mansioni alternative che possono essere proposte agli interessati; è stato inoltre stabilito di non procedere all'introduzione delle nuove qualifiche di 'redattore esperto' e 'redattore senior' previste dall'accordo di rinnovo del CNLG. Con riferimento al personale dirigente, il rinnovo dell'accordo integrativo aziendale è stato sottoscritto dalla Rai e dall'Adrai il 6 agosto 2009. In data 28 ottobre 2009 è stato sottoscritto l'accordo di rinnovo del CCL per quadri, impiegati e operai con il quale è stata, in particolare, definita la parte economica rinviando al 2010 la discussione sulla parte normativa.

Con riferimento, invece, al percorso intrapreso con l'accordo sindacale del 4 giugno 2008, sono stati costituiti bacini di reperimento professionale anche per le Sedi Regionali (accordo del 14 gennaio) e per le Società del Gruppo Rai Cinema, RaiNet, RaiSat e Rai Trade (accordo del 20 febbraio). In data 3 dicembre 2009, infine, è stato sottoscritto l'accordo di rinnovo della parte economica del CCL per i Professori di Orchestra.

Sul versante normativo, si è provveduto, anche tramite complesse implementazioni informatiche, alla predisposizione del libro unico del lavoro, alla completa gestione informatizzata dell'indennità di malattia degli operai a tempo indeterminato, all'applicazione delle nuove norme legate alla detassazione dei premi di produttività, agli adeguamenti da apportare, su richiesta degli Istituti previdenziali, alle denunce telematiche.

Nell'ambito delle attività di Selezione e Formazione, va segnalato il complesso progetto di ammodernamento del sito dedicato all'attività di selezione realizzato con la collaborazione di RaiNet. Sul portale [www.rai.it](http://www.rai.it) il nuovo sito 'Lavora con noi' è destinato a raccogliere le domande di assunzione e a comunicare le offerte di lavoro. Va segnalato, inoltre, il progetto formativo che Rai ha destinato a un target proveniente dall'ultima selezione di neo-laureati per la elaborazione di project work su tematiche di interesse aziendale, con la costituzione di gruppi di lavoro con partecipanti provenienti da Rai, Microsoft e Vodafone.

Il Servizio Sanitario Aziendale, oltre lo svolgimento della normale attività (5.000 visite di sorveglianza, 410 interventi preventivi previsti a tutela della salute del personale in missione all'estero e piani di assistenza sanitaria

per 29 grandi eventi produttivi), si è attivato per la predisposizione di misure preventive per la riduzione del rischio espositivo nei luoghi di lavoro per l'influenza A (H1N1). Da segnalare la dotazione di defibrillatori e di supporti diagnostici elettrocardiografici per le emergenze cardiologiche nei Centri di Produzione di Torino, Milano, Napoli e Roma, preceduta da formazione certificata secondo gli standard europei del personale medico e infermieristico.

Sul piano della sicurezza sul lavoro, la progressiva adozione di iniziative di rafforzamento della cultura e degli strumenti dedicati alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, ha permesso alla Rai di continuare ad avvalersi, per il secondo anno consecutivo, del beneficio della riduzione dei contributi INAIL. Si segnala la prosecuzione delle attività volte alla conferma e alla progressiva estensione alle sedi Rai del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza certificato ai sensi della norma OHSAS 18001, esteso nel 2009 alle sedi di Cosenza e Potenza. Sono stati adeguati ai più recenti interventi legislativi gli strumenti documentali che costituiscono l'impianto del Sistema di Sicurezza

(Regolamento, Modello 231, Politica, ecc.) E' stata avviata, tramite la fornitura di un service da parte di Rai, un'iniziativa di coordinamento mirata rivolta alle Società controllate (Rai Cinema, Rai Trade, O1 Distribution, NewCo Rai International, RaiSat e RaiNet) finalizzata ad assicurare omogeneità di valutazioni e comportamenti di prevenzione e protezione dei lavoratori all'interno del Gruppo Rai. Per quanto riguarda la Security, è stato predisposto un primo aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati (DPS) alle nuove disposizioni dettate dal Garante della Privacy, esteso anche sotto forma di collaborazione, a tutte le Società controllate del Gruppo Rai.

Infine tra le attività inerenti la comunicazione interna - oltre agli interventi di implementazione del sito intranet Rai Place - è stata organizzata la terza edizione del Bimbo Day, la giornata di apertura delle porte dell'azienda ai figli del personale, che ha consentito un efficace momento di contatto tra la vita professionale e quella personale dei dipendenti.

## Ricerca e Sviluppo

La Direzione Strategie Tecnologiche è impegnata a garantire una direttiva di sviluppo tecnologico unitario nel Gruppo Rai. L'azione si svolge attraverso la verifica di coerenza delle scelte tecnologiche delle varie strutture con le linee guida strategiche della Capogruppo e tramite un coordinamento funzionale delle diverse strutture tecniche operative interne al fine di individuare e sfruttare ogni utile sinergia all'interno del Gruppo. Strategie Tecnologiche comprende anche la Direzione Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica di Torino che ha la missione, tra l'altro, di orientare la ricerca Rai ai progetti operativi e all'implementazione delle nuove tecnologie nel sistema di produzione e diffusione.

### Piano Regolatore Digitale

Con il moltiplicarsi e differenziarsi di piattaforme distributive, si conferma il ruolo del Servizio Pubblico sulle piattaforme tradizionali e lo si estende a quelle più innovative e multimediali. In quest'ottica è stato elaborato un 'Piano Regolatore Digitale' che guiderà il Gruppo Rai nelle scelte tecnologiche future per adeguare l'intero processo produttivo ai requisiti di flessibilità ed efficacia che la convergenza impone e per alimentare un'offerta multipiattaforma efficiente.

Nel 2009 le attività si sono focalizzate su:

- il rinnovamento del sistema di supporto alla pianificazione e alla messa in onda dei palinsesti;
- l'implementazione del sistema di gestione dei contenuti in formato digitale (Digital Asset Management);
- la verifica dell'opportunità di utilizzare dispositivi e reti informatiche, anche per servizi di contribuzione audio-video, verso soluzioni IP-based per collegamenti nazionali e internazionali.

## Personale in organico

	31.12.2009	31.12.2008
Dirigenti e assimilati		
Dirigenti	261	272
Giornalisti	328	330
Giornalisti	1.348	1.315
Quadri	1.131	1.139
Impiegati (compreso personale sanitario)	2.476	2.491
Impiegati di produzione	1.551	1.564
Addetti alle riprese	586	572
Addetti alla regia	1.073	962
Tecnici	130	131
Operai	944	972
Personale artistico	125	126
<b>Personale a Tempo Indeterminato</b>	<b>9.953</b>	<b>9.874</b>

## Televisione Digitale Terrestre

Coerentemente con gli obiettivi temporali fissati dal Ministero per lo Sviluppo Economico - Comunicazioni per un passaggio definitivo alla diffusione televisiva terrestre in tecnica digitale entro il 2012, nel corso del 2009, Rai ha effettuato lo switch-off delle reti analogiche in Val d'Aosta, Piemonte occidentale, Trentino Alto Adige, Lazio e Campania attivando contemporaneamente i multiplex DTT sulle nuove frequenze assegnate. L'impegno su queste tematiche è stato su più fronti. In ambito internazionale, si è consolidato il 'Report on Transaction from Analogue to Digital Broadcasting' che si propone come guida in ambito internazionale per la conversione delle reti di trasmissione. Sul fronte della transizione delle reti dall'analogico al digitale, la Rai è presente nel monitoraggio della qualità tecnica del servizio e nel supporto all'utenza.

## Televisione ad Alta Definizione (HDTV)

Superata una fase iniziale che ha visto, in ambito EBU, il Centro Ricerche quale protagonista nella sperimentazione e studio in particolare nella percezione dell'HDTV nei vari formati, Rai si è impegnata nel campo dell'alta definizione con più proposte. Gli switch-off della rete diffusiva analogica hanno determinato la possibilità di diffondere un canale RaiTest HD nell'ambito di uno dei multiplex utilizzati. Per le Olimpiadi invernali di Vancouver 2010 e per i Campionati del Mondo di calcio in Sudafrica, Rai è presente con dirette in alta definizione nel formato 1080i (risoluzione 1920x1080). La Rai, inoltre, contribuisce anche nella redazione di capitoli tecnici per l'acquisizione di prodotti in alta definizione e nel prosieguo della sperimentazione su HD Demo Channel,

un canale satellitare dedicato ai tecnici e agli installatori, frutto di una collaborazione con Ses Astra. Significativo per il 2009 resta anche il lavoro sullo standard 4K che permette una visione quattro volte più definita rispetto all'attuale alta definizione e raggiunge per la prima volta la qualità del cinema in pellicola 35 mm. Torino 4k è la prima trasmissione televisiva in altissima definizione realizzata con tale standard.

La Direzione Strategie Tecnologiche assicura, inoltre, la partecipazione di Rai a HDForum Italia, l'associazione tra i principali soggetti istituzionali o industriali del settore televisivo e audiovisivo che promuove l'uso di contenuti e tecnologie ad alta definizione.

## La qualità tecnica

Strategie Tecnologiche, con il suo settore dedicato alla qualità tecnica, è impegnata nel coordinamento delle attività che si svolgono su tali tematiche in tutti i settori aziendali e nella promozione dell'attenzione alla qualità in tutti i prodotti/processi del Gruppo Rai. Sono stati attivati tavoli tecnici operativi tra strutture editoriali, produttive, marketing, tecniche al fine di aumentare la qualità percepita dall'utenza su tutti i generi.

Nel quadro della collaborazione tra strutture aziendali per la qualità si colloca, ad esempio, il gruppo di lavoro istituito dalla Direzione Strategie Tecnologiche congiuntamente a NewCo Rai International allo scopo di esaminare le problematiche tecniche connesse alla produzione, trasporto e diffusione del segnale di Raitalia in Africa, Asia, Americhe, Australia e in Europa. È stato, inoltre, progettato un sistema di controllo remoto dei segnali radiofonici e televisivi distribuiti via satellite nelle diverse regioni del globo. Prosegue a Milano, all'interno del CPTV di Rai, il Laboratorio per il

miglioramento della qualità tecnica del teatro in TV e Radio che collabora con i principali enti formativi dell'area milanese (Università Cattolica del Sacro Cuore, IULM e Statale, Scuole Civiche di Milano) e con alcuni importanti teatri di Milano (CRT, Franco Parenti, Teatro I) allo scopo di sperimentare l'utilizzo delle nuove tecnologie per migliorare la fruizione del genere teatrale in TV e Radio.

L'impegno sulla qualità è stato rivolto anche a una costante azione di monitoraggio volta al miglioramento e al mantenimento degli standard qualitativi aziendali. Sono da annoverare:

- il progetto di miglioramento del servizio RadioRai in MF e relativa valutazione del miglioramento della qualità percepita;
- un nuovo sistema di monitoraggio, raccolta dati e analisi dei disservizi radiotelevisivi con elaborazione della relativa reportistica per il Vertice aziendale;
- l'interfacciamento diretto con l'utenza e con le Istituzioni su specifiche segnalazioni;
- il rapporto con i Comitati Regionali per le Comunicazioni (Co.Re.Com.) per la verifica e il miglioramento della qualità percepita dall'utenza;
- la realizzazione di un concorso a premi riservato agli installatori di antenne per il miglioramento della qualità della programmazione Rai.

Glocal net-thinking: una rete locale, nazionale e internazionale

Rai è al centro di una rete di iniziative e progetti di respiro nazionale e internazionale a supporto di una politica dello scambio e della collaborazione per rinnovare la propria funzione aziendale. Istituzioni europee, aziende-leader e Università restano i partner di elezione di Strategie Tecnologiche e del Centro Ricerche.

Sono state sviluppate delle relazioni con interlocutori locali (es. Corecom, ispettorati territoriali), nazionali (es. FUB, DGTVi, HDForum Italia, CEI) e internazionali (es. BBC, NHK, EBU, UIT) e realizzati accordi con il mondo dell'industria, degli enti normativi e della ricerca (tra gli altri Telecom Italia Lab, Microsoft, Alcatel-Lucent, Selex Communications, Vodafone, Radio Vaticana, San Marino RTV, Ses Astra, Eutelsat), nonché con il mondo accademico (Politecnico di Torino, Università La sapienza di Roma). Le attività collaborative hanno riguardato tutti gli aspetti produttivi e del broadcasting con particolare riguardo agli aspetti tecnologici che meglio possono supportare l'impegno aziendale alla qualità, all'innovazione e alla fruizione del servizio in ottica di efficientamento e di attenzione all'utente finale. Tra i temi toccati nel corso del 2009: la televisione mobile (DVB-H e DVB-SH), il Wi-Max, l' Open Internet TV e la WebTV, l'infomobilità, la radiofonia digitale (DRM: Digital Radio Mondiale).

#### Il fronte strategico della ricerca

La Direzione Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica della Rai (CRIT) segue la fase di sperimentazione in campo delle nuove piattaforme e supporta le ingegnerie del Gruppo Rai nel lancio dei nuovi servizi, in particolare per:

- Alta definizione (HDTV), partecipando attivamente allo sviluppo del sistema DVB (Digital Video Broadcasting)-T2, in grado di diffondere fino a 3-4 programmi HDTV con la codifica MPEG-4 per ogni frequenza televisiva (multiplex), migliorando così le prestazioni della prima generazione DVB-T. Le prove in campo del nuovo sistema sono proseguite con la validazione di sistemi trasmissivi e apparati di ricezione.

- TV mobile e Radio Digitale, con la realizzazione di servizi sperimentali orientati all'infomobilità utilizzabili sia nei sistemi per la televisione mobile (DVB-H e DVB-SH) sia per quelli più specifici legati al mondo della radiofonia basati sulla famiglia DAB/DMB. In entrambi i casi sono in corso sperimentazioni in campo sull'area torinese e collaborazioni con il Centro Ricerche FIAT.
- Archivi, collaborando con le Direzioni Rai Teche e ICT per un sistema di documentazione multimediale degli archivi aziendali e per un sistema automatizzato di digitalizzazione di cassette Betacam.
- TV 'a richiesta', collaborando con le Direzioni aziendali e con gli enti di standardizzazione tecnica. Inoltre, è in allestimento un sistema prototipale di 'TV del giorno dopo' in grado di rendere disponibili su banda larga i contenuti trasmessi dalle reti via etere su richiesta degli utenti.
- Ricerca di base, spesso svolta grazie alla collaborazione internazionale e ai fondi di ricerca europei e nazionali, quali la televisione a definizione super-alta, detta dai tecnici '4K', la 3D-TV e lo sviluppo di sistemi di ripresa audio innovativi e brevettati basati su microfoni multi capsula.
- Servizi a soggetti disabili, per facilitare l'accesso ai servizi informativi.
- Digitale terrestre, partecipando in ambito DGTVi/HDForum Italia alla definizione delle specifiche dei diversi tipi di ricevitori e relativi bollini (SD, HD, Broadband) e fornendo un supporto per la validazione e l'aggiornamento via etere del SW dei ricevitori sul mercato.

#### La rete internazionale

Il CRIT ricopre incarichi di prestigio all'interno dei seguenti enti internazionali:

- la Presidenza del Comitato Tecnico e del Comitato Broadcasting dell'EBU (associazione dei broadcaster pubblici europei);
- la guida del comitato DVB per le piattaforme da satellite DVB-S2;
- la partecipazione ai gruppi tecnici DVB-T2, C2, NGH.

E' inoltre coinvolto in diversi progetti finanziati della Comunità Europea.

## Rapporti intersocietari

Nel corso del 2009 il Gruppo Rai ha proseguito la propria operatività sulla base di un modello organizzativo decentrato per alcune attività gestite da società appositamente costituite.

I rapporti con le imprese controllate e collegate sono basati sulle normali contrattazioni negoziate con riferimento ai valori correnti di mercato.

Alcuni servizi, come la gestione contabile e amministrativa, del personale, immobiliare, assistenza legale, ricerca e sviluppo, gestione dei sistemi informativi, sono, per alcune società, gestite a livello centralizzato.

Tra le società controllate e la Rai è in vigore un rapporto finanziario di gestione della tesoreria centralizzata, al fine di garantire la copertura del fabbisogno finanziario e l'ottimizzazione dell'investimento delle giacenze di cassa.

**Highlights economici delle società controllate** (dati in milioni di Euro)

Società	Ricavi		Margine operativo lordo		Risultato operativo		Risultato netto	
	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008
Rai Cinema	376,3	372,0	319,1	291,7	64,7	36,3	40,9	16,4
01 Distribution	73,5	100,7	0,8	0,7	0,4	0,2	0,0	0,1
Rai Click	0,0	7,5	0,0	- 0,6	0,0	- 1,5	0,0	- 1,2
Rai Corporation (*)	19,2	23,3	1,3	1,4	0,0	0,1	- 0,3	0,2
NewCo Rai International	5,2	1,9	0,4	- 0,4	- 1,6	- 0,5	- 1,7	- 0,6
RaiNet	15,8	15,7	2,6	2,3	1,8	1,7	1,6	1,6
RaiSat	63,2	72,4	25,7	25,1	9,8	10,8	5,1	7,0
Rai Trade	76,4	79,2	16,5	18,1	5,1	6,5	2,4	2,6
Rai Way	205,2	195,4	65,2	57,5	25,6	22,8	15,0	19,7
Sipra	998,2	1.197,0	7,4	13,6	2,3	7,3	1,5	5,5

(\*) dati in milioni di dollari

**Highlights patrimoniali delle società controllate** (dati in milioni di Euro)

Società	Patrimonio netto		Posizione finanziaria netta		Investimenti		Personale in organico (b)	
	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008
Rai Cinema	257,9	232,5	-167,9	-198,3	227,5	243,9	59	60
01 Distribution	0,7	0,7	- 2,4	- 1,0	-	-	28	27
Rai Click	0,0	1,4	0,0	0,3	0,0	0,0	-	-
Rai Corporation (a)	9,6	9,9	4,3	2,4	0,2	0,4	46	47
NewCo Rai International	0,1	0,3	- 3,5	- 1,4	1,7	1,1	2	-
RaiNet	8,1	7,9	4,9	6,6	0,5	0,8	45	45
RaiSat	11,9	13,7	- 12,0	1,2	16,7	16,0	77	76
Rai Trade	18,2	18,3	5,5	4,3	11,3	12,1	90	89
Rai Way	117,7	121,3	- 57,5	- 6,0	76,8	59,0	653	656
Sipra	26,9	30,4	28,5	20,3	6,1	2,9	434	435

(a) dati in milioni di dollari

(b) comprende personale a tempo indeterminato e personale con contratti di inserimento e apprendistato.

**Rapporti tra la Rai e le società del Gruppo** (dati in migliaia di Euro)

	Rapporti commerciali e diversi				Rapporti finanziari				Conti d'ordine		
	Crediti	Debiti	Costi (a)	Ricavi	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi	Garanzie	Impegni	Altri
Rai Corporation	161	3.570	13.261	772	-	2.600	4	-	2.499	-	-
Sipra	324.584	6.055	920	913.142	2.164	30.556	219	5.048	76.768	-	2.164
Rai Way	11.742	66.545	165.259 (b)	16.158 (b)	57.478	-	-	19.154	2.600	-	-
Rai Trade	11.503	10.664	14.853	19.188	-	6.046	56	2.500	7.488	-	-
RaiSat	16.890	35.185	26.647	14.193	11.958	-	1	6.680	-	158	-
RaiNet	1.043	6.449	12.831	2.706	-	4.913	53	1.499	-	-	-
NewCo Rai International	669	2.873	4.335	1.756	3.462	-	-	50	231	-	-
Rai Cinema	24.974	22.489	327.019	10.898	167.898	24	..	19.760	-	24.210	-
01 Distribution	164	345	-	24	2.843	-	10	17	540	-	-
San Marino RTV	105	4.664	55	270	-	146	1	1	-	-	516
Auditel	4	-	5.925	-	-	-	11	-	2.582	-	-
Audiradio	90	-	1.508	-	-	-	-	-	-	-	-
Secemie	-	-	2.000	-	-	-	-	81	-	-	-
Sacis	4	5	-	13	-	5.045	-	-	70	-	-
Tivù	73	690	2.301	179	-	-	-	-	-	-	-
	392.006	159.534	576.914	979.299	245.803	49.330	355	54.790	92.778	24.368	2.680

(a) di cui oggetto di capitalizzazione:

- Rai Trade	157
- Rai Cinema	40
- Rai Corporation	10
- Sipra	12

(b) di cui:

- minusvalenze/plusvalenze per cessione beni materiali	71	10
--	----	----

## Fatti di rilievo oltre la chiusura dell'esercizio

Si segnala che, a decorrere dal 1° gennaio 2010, il canone d'abbonamento è stato fissato in Euro 109,00, con un aumento pari a 1,50 Euro rispetto al canone precedente.

In data 18 marzo 2010, Rai, nell'ambito della nuova strategia perseguita per la piattaforma digitale terrestre, anche a seguito del mancato rinnovo del contratto con Sky, ha acquistato da RCS MediaGroup la partecipazione del 5% in RaiSat dalla stessa detenuta.

Il Gruppo Rai pertanto detiene la totalità del capitale sociale di RaiSat e procederà nel corrente esercizio alla fusione per incorporazione della controllata, divenuta oramai una factory produttiva a beneficio esclusivo del Gruppo Rai, nella stessa Capogruppo.

## Prevedibile evoluzione della gestione

Una ripresa dell'economia mondiale è in corso, ma in modo difforme nelle diverse aree. Per le economie avanzate, la crescita dovrebbe essere modesta, anche nel confronto con precedenti esperienze di uscita da fasi recessive. Per quanto specificamente riguarda l'Italia, si prevede un recupero lento, con ampie incertezze legate in particolare agli andamenti del ciclo internazionale e alle condizioni del mercato del lavoro.

In questo contesto, dopo un 2009 caratterizzato da una pesante contrazione della raccolta pubblicitaria, le stime di mercato per il 2010 si mantengono alquanto prudenzi, ipotizzando comunque un modesto segno positivo, indicativo dell'arresto della fase critica. Tuttavia, dato lo scenario di elevata incertezza e volatilità, le previsioni sono suscettibili di variazioni, anche rilevanti.

Il 2010, secondo il calendario del passaggio al digitale terrestre, sarà l'anno centrale in cui si concentrerà il massimo sviluppo della piattaforma e - in nesso con l'accresciuta competizione tra le piattaforme, che determina anche una profonda revisione degli stessi tradizionali modelli di business degli operatori - l'anno in cui si definiranno più chiaramente i posizionamenti strategici dei principali attori nella nuova arena competitiva.

Per Rai il 2010 si presenta quindi come un esercizio particolarmente importante.

La Rai deve infatti conciliare due esigenze contrapposte: proseguire il percorso di risanamento strutturale del conto economico aziendale e rafforzare il proprio ruolo sulla piattaforma digitale terrestre, un passaggio

obbligato per il riposizionamento dell'Azienda, imprescindibile per il suo futuro. Un progetto che nel 2010, solo per gli investimenti tecnologici nella rete, impegnerà risorse nell'ordine di quasi 100 milioni di Euro.

Le proiezioni economiche per l'esercizio 2010, che come in ogni esercizio pari sopporta il costo dei grandi appuntamenti sportivi internazionali, le Olimpiadi invernali di Vancouver e i Mondiali di Calcio in Sudafrica, con un impatto nell'ordine di 120 milioni di Euro, si presentano in tendenziale peggioramento.

La Rai ha tuttavia impostato una manovra correttiva articolata ed estesa a tutte le aree aziendali e alle società controllate che consentirà di ridurre significativamente lo squilibrio prospettico.

Una manovra che include la prosecuzione di importanti interventi sulla gestione operativa, con generalizzate azioni di efficientamento e razionalizzazione dei costi, e il graduale avvio di un percorso di ridimensionamento di attività non strategiche per il posizionamento prospettico del Gruppo. Le azioni di ottimizzazione dei costi, tuttavia, ad assetti industriali e produttivi sostanzialmente costanti, potranno portare, sia per l'elevata componente di costi non comprimibili sia per gli interventi realizzati nel biennio 2008 - 2009, a miglioramenti non risolutivi del Conto economico.

Diventa quindi prioritario affrontare in modo deciso il tema delle risorse.

In considerazione della impossibilità di affidare ad una ripresa a breve del

mercato pubblicitario il sostegno dei progetti di risanamento e sviluppo della Rai, il riequilibrio deve inevitabilmente poggiare sulla risorsa pubblica, che viene strutturalmente mantenuta a un livello insufficiente rispetto ai costi che Rai sostiene per le attività affidate dalla Legge e dal Contratto di Servizio.

Il canone unitario di abbonamento, anche per il 2010, è stato adeguato sostanzialmente in funzione della dinamica inflattiva. Pertanto, limitatamente agli effetti sull'esercizio in corso, positivi risultati potrebbero derivare da una tempestiva revisione dei meccanismi di contrasto all'evasione, che come noto sono paleamente inadeguati a contrastare un fenomeno che presenta percentuali patologiche.

## Informazioni supplementari

La Rai, in relazione alle esigenze tecniche connesse con l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato, ai sensi dell'art. 16 comma 4 dello Statuto Sociale, può avvalersi della facoltà prevista dall'art. 2364 del Codice Civile che consente di convocare l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

In merito alla responsabilità (detta 'amministrativa') introdotta nel nostro ordinamento dal D. Lgs n. 231/2001, si rammenta che è in vigore nel Gruppo Rai il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del citato D. Lgs., ed è altresì operante l'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con il compito di vigilare sul funzionamento del 'Modello' e di curarne l'aggiornamento.

Il 'Modello' è in fase di adeguamento in relazione alle modifiche normative introdotte dal legislatore in tema di reati 'presupposto', che nel tempo sono aumentati in modo considerevole rispetto a quelli inizialmente previsti.

In merito alle disposizioni vigenti in materia di privacy e sicurezza dei dati si comunica che le attività di carattere generale poste in essere dall'Azienda sono state le seguenti:

- adozione di un modello organizzativo in funzione privacy (secondo la Disposizione Organizzativa DG/0122 del Direttore Generale, datata 2 dicembre 2005);
- revisione, come già ricordato, del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Si precisa, infine, che la Società non possiede azioni proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona e che, nel decorso esercizio, la Società non ha posto in essere azioni di acquisto o di alienazione delle predette azioni.

## Proposta di delibera

Il Consiglio di Amministrazione propone:

- di approvare il progetto di bilancio Rai civilistico composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, che chiude con una perdita di Euro 79.929.950,22, nonché la Relazione sulla gestione;
- di coprire la perdita di Euro 79.929.950,22 mediante utilizzo di:
  - Altre riserve - Avanzo di fusione per pari importo.